

LA STORIA DELLA CROCE ROSSA

IL 24 GIUGNO 1859, NEI PRESSI DI SOLFERINO NELL'ITALIA SETTENTRIONALE, LE TRUPPE FRANCESI ED ITALIANE SI BATTERONO CONTRO L'ESERCITO AUSTRIACO IN UNA TERRIBILE BATTAGLIA. LO STESSO GIORNO UN GIOVANE SVIZZERO, HENRY DUNANT ARRIVO' ASSAI VICINO A CASTIGLIONE, SPERANDO DI INCONTRARE L'IMPERATORE FRANCESE, NAPOLEONE III.

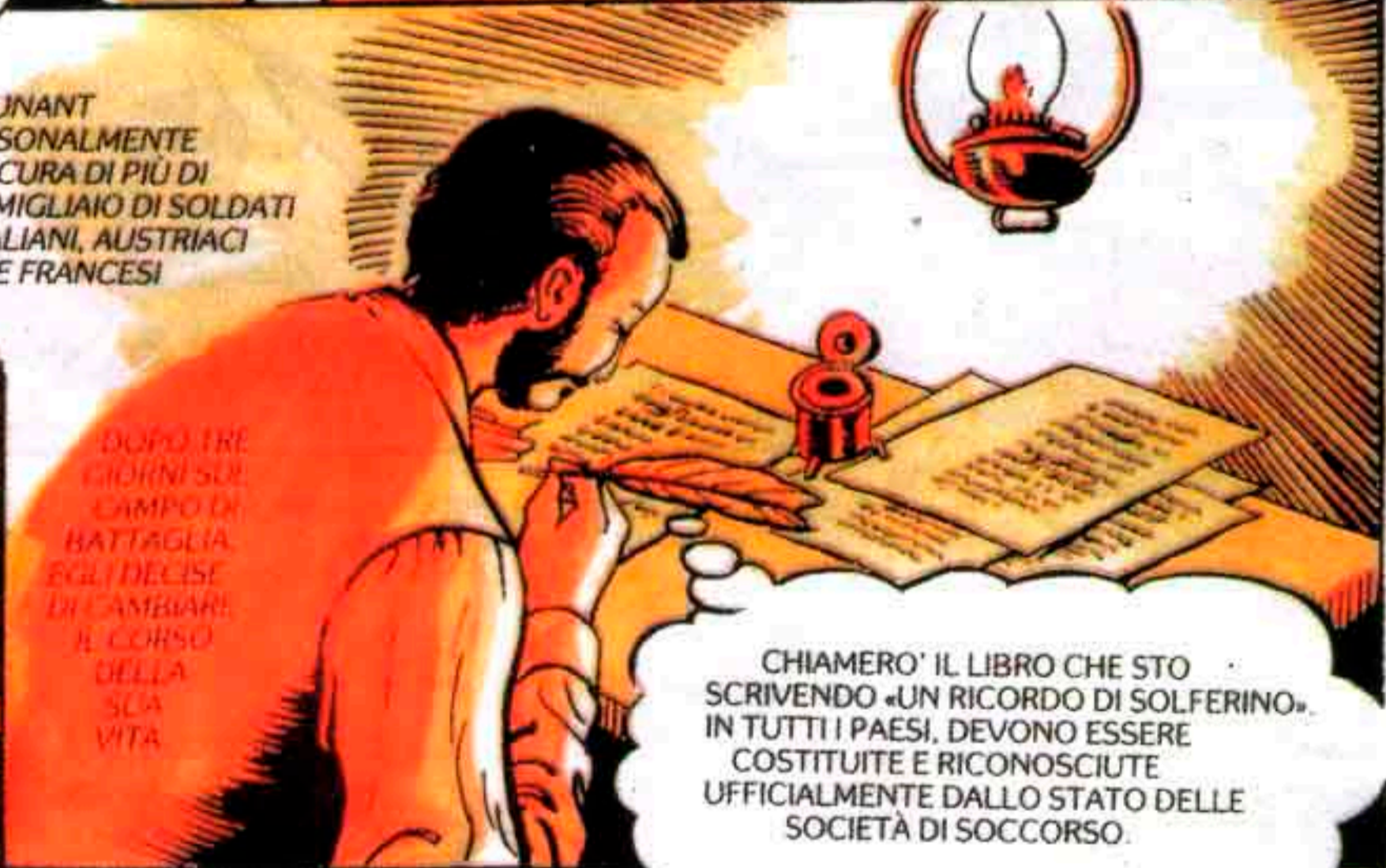


SPINTO ALL'AZIONE DALLO STATO SPAVENTOSO DEI FERITI, HENRY DUNANT IMPROVVISO' UN SOCCORSO PER LORO CON L'ASSISTENZA DELLA POPOLAZIONE LOCALE

COLLOCATELI LUNGO QUEL CORRIDOIO!



DUNANT PERSONALMENTE EBBE CURA DI PIU' DI UN MIGLIAIO DI SOLDATI ITALIANI, AUSTRIACI E FRANCESI



IL LIBRO DI DUNANT SCONVOLSE L'OPINIONE PUBBLICA. A QUEL PUNTO, QUATTRO CITTADINI DI GINEVRA, IL GENERALE DUFOUR, I DOTTORI APPIA E MAUNOIR E IL GIURISTA MOYNIER, ANNUNCIARONO IL PROPRIO SOSTEGNO ALL'IDEA DI DUNANT.

SIGNORI, NOI STIAMO PER LANCIARE UN'IDEA CHE FARÀ STORIA!

I CINQUE UOMINI SI INCONTRARONO NEL FEBBRAIO 1863 E DECISERO DI CREARE QUELLO CHE PIU' TARDI DIVENTÒ IL «COMITATO INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA» (C.I.C.R.). NEL 1864, FU ADOTTATA LA PRIMA «CONVENZIONE DI GINEVRA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE DEL FERITO DEGLI ESERCITI SUL CAMPO DI BATTAGLIA» INSIEME AD UN'EMBLEMA: LA CROCE ROSSA SU UN CAMPO BIANCO.

COME MOTTO PER IL COMITATO IO SUGGERISCO «INTER ARMA CARITAS»



NEL 1870-71, DURANTE LA GUERRA TRA FRANCIA E PRUSSIA, LA CROCE ROSSA EBBE PIÙ DI CENTOCINQUANTA VOLONTARI SUL CAMPO DI BATTAGLIA. ESSI SI PRESERO CURA DI TUTTI I FERITI SENZA DISCRIMINAZIONE.

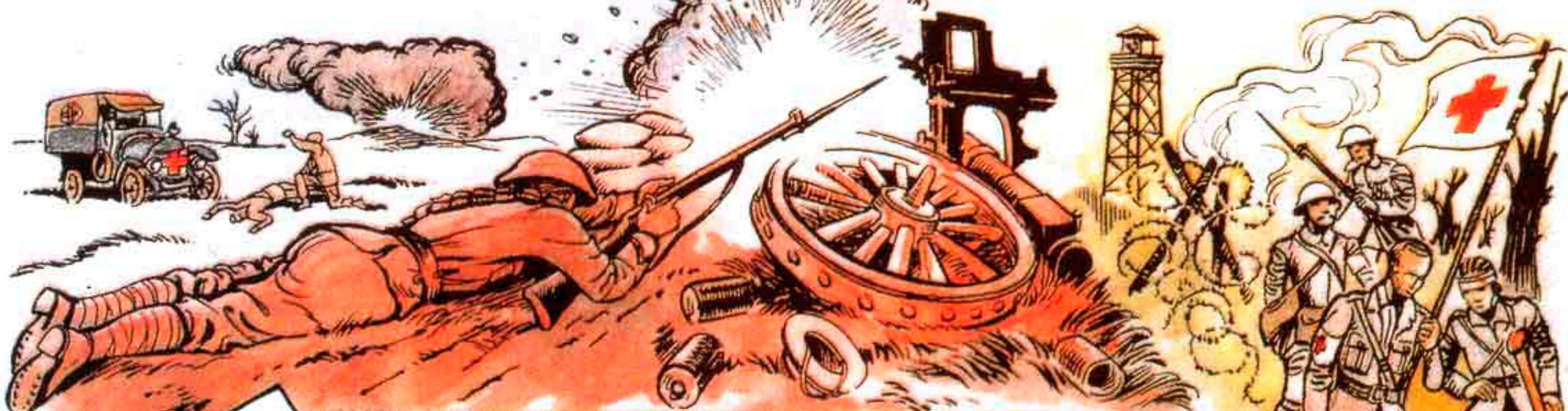


ALTRE GUERRE SEGUIRONO. TUTTO PRESSAPPOCO LO STESSO... 1899: LA GUERRA BOERA NEL TRANSVAAL. LA CROCE ROSSA DI NUOVO AL LAVORO.

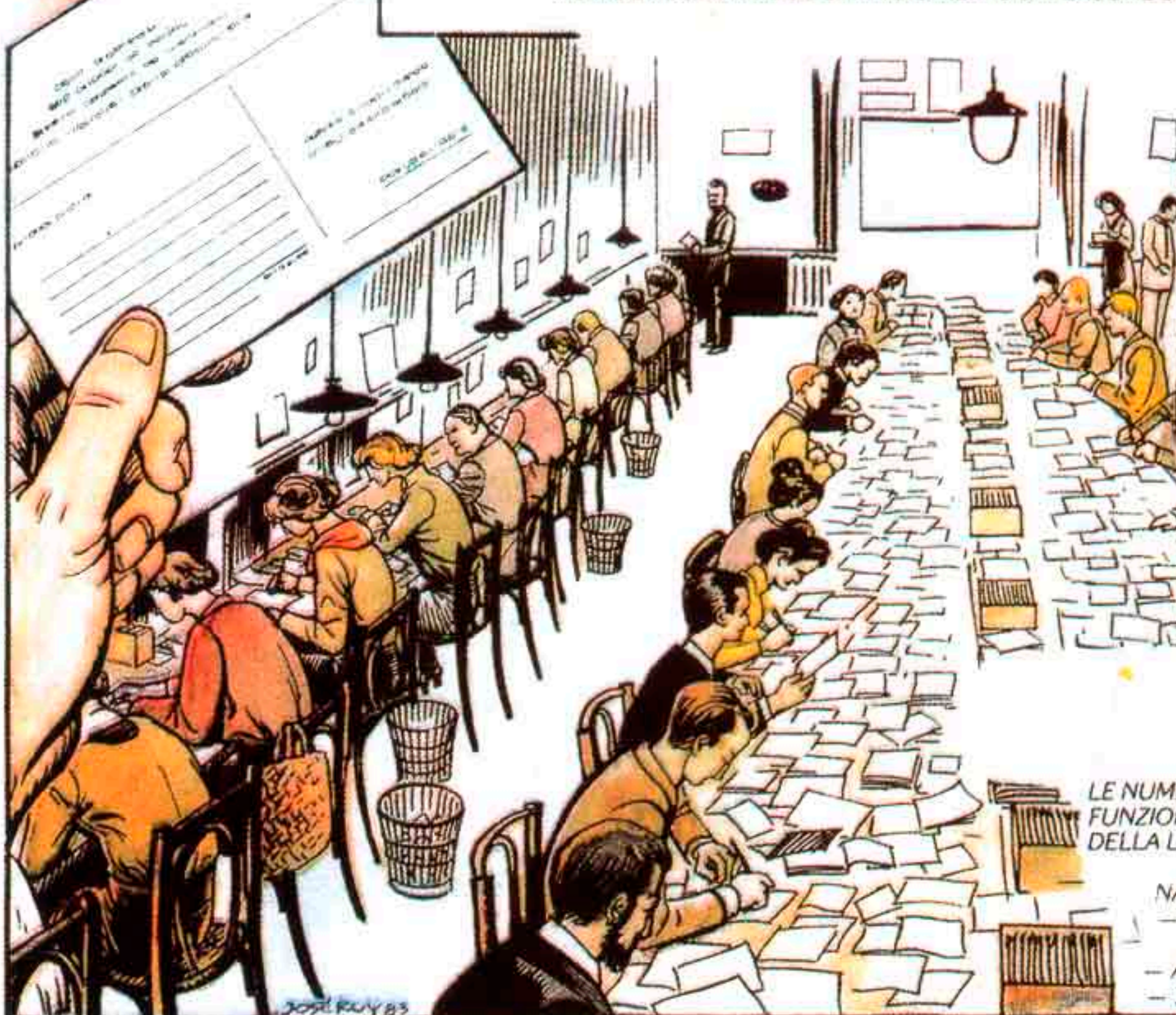


QUANDO NEL 1914 SCOPPIÒ LA PRIMA GUERRA MONDIALE, I BELLIGERANTI NON COINVOLSERO PIÙ SOLTANTO GLI ESERCITI, MA INTERE POPOLAZIONI.

LA CROCE ROSSA FORNÌ SOCCORSO A CIRCA 450.000 FERITI E MALATI. MEZZO MILIONE DI PRIGIONIERI FURONO RIMPATRIATI DAL C.I.C.R. ALLA FINE DEL CONFLITTO, DOPO AVER RICEVUTO VISITE DAI SUOI DELEGATI DURANTE LA GUERRA.



DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE, L'AGENZIA CENTRALE DI RICERCA DEL C.I.C.R. TRATTÒ CIRCA 18.000 BIGLIETTI AL GIORNO, REGISTRANDO INFORMAZIONI O TRASMETTENDO NOTIZIE ALLE FAMIGLIE DI PRIGIONIERI O DI PERSONE SCOMPARSE.



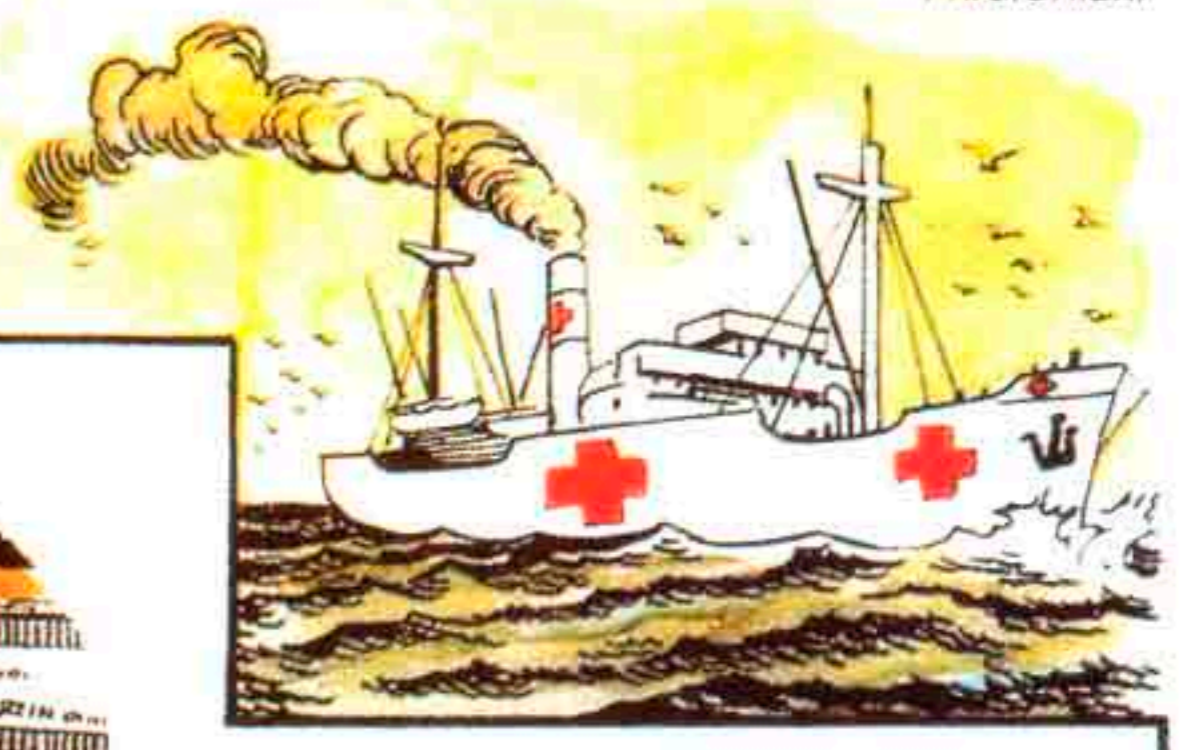
LE NUMEROSE FUNZIONI DELLA LEGA INCLUDONO:

- IL SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DI NUOVE SOCIETÀ NAZIONALI E L'AUTO SVILUPPO DELLE LORO ATTIVITÀ;
- IL COORDINAMENTO DELLE OPERAZIONI DI ASSISTENZA IN SOCCORSO DELLE VITTIME DI DISASTRI NATURALI;
- ASSISTENZA AI RIFUGIATI FUORI DALLE AREE DI CONFLITTO;
- PROMOZIONE DEI PRINCIPI ED IDEALI DELLA CROCE ROSSA.

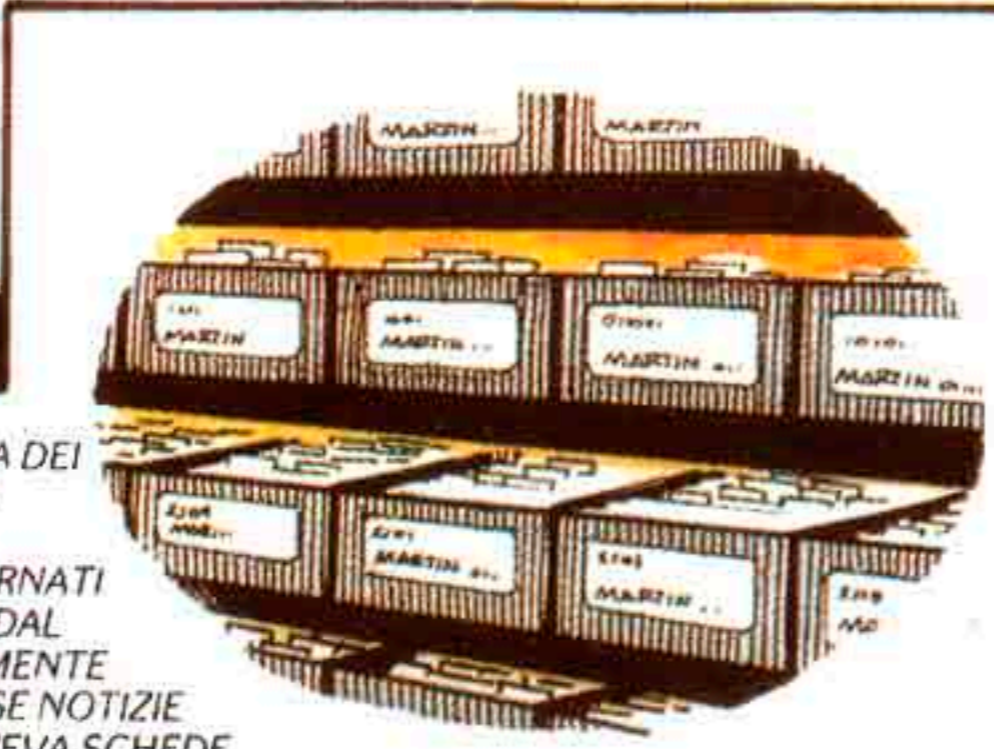
DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE DAL 1939 AL 1945 LE RICHIESTE DI SOCCORSO FURONO SEMPLICEMENTE COLOSSALI.



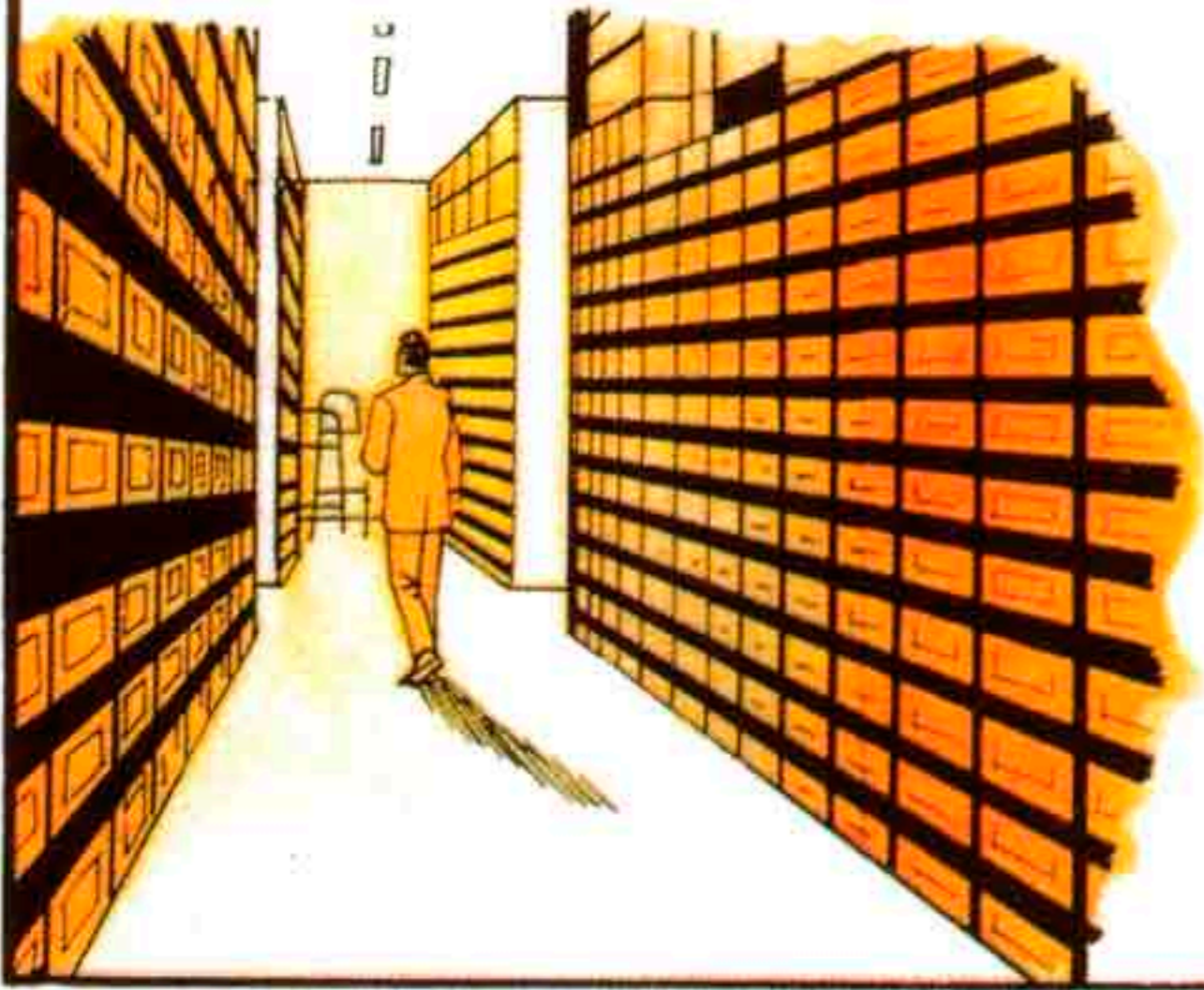
PER VENIRE INCONTRO A QUESTE NECESSITÀ LA CROCE ROSSA DOVETTE DISPORRE DI MEZZI SMISURATI: FURONO NOLEGGIATE QUARANTA NAVI PER TRASPORTARE SOCCORSI E RIMPATRIARE PRIGIONIERI



IL C.I.C.R., COMUNQUE, NON HA SOLAMENTE CURA DEI FERITI PROTEGGE E AIUTA PRIGIONIERI DI GUERRA. CERCA ANCHE DI MANTENERE INFORMATE LE FAMIGLIE DEI PRIGIONIERI SUI LORO PARENTI INTERNATI E DI MANTENERE CONTATTI TRA I CIVILI SEPARATI DAL CONFLITTO. QUESTO ERA UN COMPITO ESTREMAMENTE DIFFICILIOSO. PER ESEMPIO, LA SIG. SMITH CHIESE NOTIZIE DI SUO FIGLIO JOHN. MA L'AGENZIA DI RICERCA AVEVA SCHEDE SU 30.000 PERSONE CON QUEL NOME.



MUCCHI DI PACCHETTI ARRIVARONO A GINEVRA DA OGNI PARTE DEL MONDO DAL 1940 AL 1944. IL COMITATO INTERNAZIONALE NE FECE PERVENIRE 20 MILIONI AI PRIGIONIERI DI GUERRA.

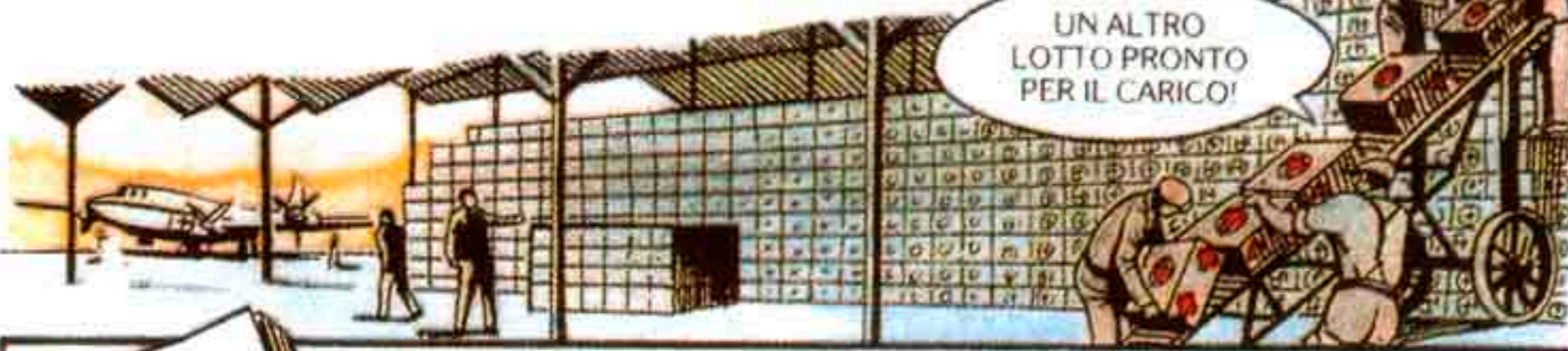


A GINEVRA L'AGENZIA CHE SI OCCUPAVA DI TUTTI I PROBLEMI CONNESSI CON I PRIGIONIERI DI GUERRA DIVENNE UN VERO ALVEARE DI ATTIVITÀ CON 3.000 PERSONE CHE ARCHIVIAVANO, DECIFRAVANO E TRASMETTEVANO DA 50 A 60.000 MESSAGGI CHE ARRIVAVANO OGNI GIORNO. SPESSO SCRITTI IN MODO ILLEGIBILE SU PEZZETTI DI CARTA



LA VISITA DEL C.I.C.R. AL NOSTRO CAMPO HA FORNITO A NOI TUTTI PRIGIONIERI UNA NUOVA SPERANZA. NOI PENSAVAMO CHE IL MONDO INTERO CI AVESSE ABBANDONATO...

QUANDO LA GUERRA FU FINITA, PERSONALE VOLONTARIO DELLA CROCE ROSSA ANDÒ A LAVORARE NELLE CITTÀ DEVASTATE TEDESCHE, FRANCESI, POLACCHE E GIAPPONESI... DA ALLORA, DURANTE GLI ANNI ESSI SONO STATI ATTIVI IN UNGHERIA, CIPRO, POLONIA, SALVADOR, NICARAGUA, CONGO, NIGERIA, CIAD, VIETNAM, CAMBOGIA, TAILANDIA, LIBANO, ECC.



GIORNO E NOTTE, IN OGNI PARTE DEL MONDO, UN ESERCITO PACIFICO DI 250 MILIONI DI UOMINI E DONNE È PRONTO A FORNIRE I SUOI SERVIZI.



TUTTO CIÒ È POSSIBILE GRAZIE ALLE QUATTRO CONVENZIONI DI GINEVRA DEL 1949 E AI PROTOCOLLI AGGIUNTIVI DEL 1977, CHE PROTEGGONO TUTTE LE VITTIME DELLA GUERRA. QUESTI TRATTATI FORMANO QUELLO CHE È CHIAMATO IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, CHE INCLUDE PRINCIPALMENTE...



...I FERITI E I MALATI...
...I NAUFRAGHI...
I PRIGIONIERI DI GUERRA...
...E LA POPOLAZIONE CIVILE



IN TUTTE LE SOCIETÀ NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA, I VOLONTARI SONO ADDESTRATI AD ESEGUIRE I PROPRI COMPITI.

QUANDO ZONE INTERE SONO DEVASTATE DA TERREMOTI, INONDAZIONI, O CICLONI, MIGLIAIA DI PERSONE RIMANGONO SENZA TETTO. E CI SONO NUMEROSI MORTI E FERITI. A QUESTE AREE ARRIVA UN SOCCORSO DALLE SOCIETÀ NAZIONALI DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA, COORDINATE DALLA LEGA.



QUANDO ARRIVANO FOLLE DI PROFUGHI CHE CERCANO SCAMPO DAI COMBATTIMENTI O DAI DISASTRI NATURALI, LA CROCE ROSSA DISTRIBUISCE LORO CIBO E PROCURA RIFUGIO E PROTEZIONE A TUTTE LE VITTIME.

LA CROCE ROSSA INTERNAZIONALE È COMPOSTA DALLE SOCIETÀ NAZIONALI DAL C.I.C.R. E DALLA LEGA. SI RIUNISCE UNA VOLTA OGNI QUATTRO ANNI NELLA CONFERENZA INTERNAZIONALE DELLA CROCE ROSSA A CUI PRESENZIANO ANCHE GLI STATI ADERENTI ALLE CONVENZIONI DI GINEVRA.



NEL 1965, FURONO ADOTTATI I 7 PRINCIPI DELLA CROCE ROSSA, LA BASE DI TUTTE LE ATTIVITÀ. ESSI SONO: UMANITÀ, IMPARZIALITÀ, NEUTRALITÀ, INDIPENDENZA, SERVIZIO VOLONTARIO, UNITÀ ED UNIVERSALITÀ.

SCATURITA DA UN IDEALE DI SOLIDARIETÀ UNIVERSALE LA CROCE ROSSA SI RIVOLGE A TUTTI GLI UOMINI E LE DONNE DI BUONA VOLONTÀ INDIPENDENTEMENTE DALLA RAZZA, CLASSE O RELIGIONE. QUESTO È IL SUO CONTRIBUTO ALLA PACE NEL MONDO.

ART: JOSÉ RUY - SCRIPT: JEAN-JACQUES SURBECK

Traduzione in italiano a cura della VdS Giovanna Bo della Sezione Traduttori CDU Vds-Plonieri di Parma.

© 1985 International Committee of the Red Cross - Ginevra